

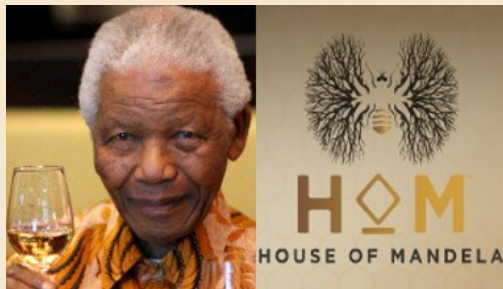


# La Prima di WineNews.it



n. 1063 - ore 17:00 - Martedì 26 Febbraio 2013 - Tiratura: 30002 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino  
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

## La News



### Il vino "di" Nelson Mandela

Dai vini "per" Nelson Mandela, che la cantina sudafricana Wine Estate Weltevrede, nel 2012 ha dedicato allo storico presidente del Sudafrica simbolo della lotta all'apartheid (e Nobel per la Pace nel 1993), per i suoi 94 anni, ai vini "di" Nelson Mandela. O meglio, dell'"azienda di famiglia", la House of Mandela Wines, che ha debutta sul mercato Usa con due linee di vini, la "Royal Reserve" e la "Thembu collection" (dal nome della "tribù" di origine della famiglia). E parte delle vendite dei vini, che portano in etichetta l'immagine dell'ape, logo della cantina (foto) e simbolo di operosità e tenacia, saranno donati per beneficenza in Sudafrica. Info: [www.houseofmandela.com](http://www.houseofmandela.com)

FRIULI VENEZIA GIULIA,  
TERRA DI GRANDI VINI BIANCHI

[www.friulano.fvg.it](http://www.friulano.fvg.it)

SMS

### Più chiari, più forti

Più chiari, più forti: questo, in sintesi, il senso del messaggio del Commissario all'Agricoltura dell'Unione Europea Dacian Ciolos, che ha invitato "l'industria del vino d'Europa" a sedersi intorno ad un tavolo e trovare un accordo chiaro sul senso dei cosiddetti "termini tradizionali", come "chateaux", "clos", per esempio, in modo da poter dare una risposta univoca ai partner commerciali che ne chiedono l'utilizzo fuori dall'Unione, come gli Stati Uniti (richiesta di cui WineNews ha già raccontato), e avere più forza e chiarezza nel "contrattare", ad esempio, il riconoscimento di denominazioni o di altri accordi. Un invito che Ciolos ha inviato a tutti, dal meeting di una delle "organizzazioni di filiera" più autorevoli d'Europa, il Conseil Interprofessionnel du Vin de Bordeaux ...

## Cronaca

### Riedel "new generation" (n. 11)

Cambio generazionale (n. 11) alla guida di uno dei più importanti marchi della cristalleria "enoica": Maximilian J. Riedel, figlio di George J. Riedel, da luglio 2013 sarà il nuovo presidente di Riedel Crystal, prestigiosa azienda austriaca, che ha alle spalle oltre 250 anni di storia. Che, per molti, ha rivoluzionato la cultura del vino, in un processo iniziato nel 1973, con l'ingresso in azienda di George, che ha lavorato con alcuni nomi top del vino mondiale, come Michael Mondavi, Marcel Guidal e Angelo Gaja.



VILLA SANDI  
VINI PER PASSIONE E PER TRADIZIONE

## Primo Piano

### Il "pluralismo" del vino secondo Michel Bettane

L'Italia, senza dubbio, è il Paese con il maggior numero di guide sul mondo di Bacco, più o meno autorevoli o diffuse che siano. Tutto questo "pluralismo" è un bene o un male? "Certamente, più si parla di vino e meglio è per la "civiltà del vino". Parola di Michel Bettane, uno dei critici più celebri al mondo, firma, insieme a Thierry Desseauve, della "Grand Guide des vins de France". Che a WineNews spiega: "anche se non si è d'accordo con le guide, o se non ci va a genio uno degli autori, se si vuole avere una vita molto ricca, una vita "civilizzata" dal punto di vista del vino, ci vuole una pluralità di voci. Perché questo aiuta a far parlare del vino". Non si rischia, però, che così ognuno declini il concetto di "qualità" in modi anche molto diversi, disorientando i consumatori? "Ma la qualità è un concetto molteplice: ci sono la qualità intrinseca del prodotto e la percezione della qualità da parte del pubblico. Che è soggettiva, è fatta anche dall'immaginazione. E pure se ci sono dati di fatto oggettivi, la percezione della qualità può cambiare". Spesso si dice che l'Italia, a livello di qualità intrinseca dei vini, abbia ormai raggiunto la Francia, ma che sia meno brava a comunicarla. "La qualità è pari, non è quello il problema. Il problema è che abbiamo (i francesi) un secolo di vantaggio: la storia dei nostri grandi vini è un secolo più lunga della vostra, e ci siamo abituati ad essere i migliori nel 19esimo secolo. Ma ora, nel 21esimo secolo, si possono fare grandi vini in ogni angolo del mondo, con le stesse abilità e la stessa intelligenza di allora. Si pensava che il terroir fosse migliore in Francia che, per dire, in nuova Zelanda, ma oggi sta all'abilità dei produttori francesi, di quelli neozelandesi e di quelli di tutto il resto del mondo fare il meglio con i fattori ambientali di cui dispongono. Sta alle persone trovare i luoghi migliori per coltivare, ma non esiste "il meglio" in senso assoluto: esiste la loro idea del meglio a seconda di quello che hanno in mente di creare, e la diversità di queste idee, la loro complessità - i dibattiti e così via - è parte integrante del mondo del vino, oltre che uno degli aspetti che mi piace di più. Se ci fosse solo uno stile di vino, una sola filosofia del fare vino, sarebbe una noia mortale!".

## Focus

### L'Ocm che verrà (almeno per il 2014)

L'accordo sul Bilancio Ue dal 2014 è ancora da trovare, e quindi anche quello sulla Politica Agricola Comunitaria che conterrà, tra le altre, la nuova Ocm vino, che tanto ha aiutato i produttori europei d'Italia soprattutto nella promozione all'estero (al punto che, nel 2011 e nel 2012, sono stati segnati i due record consecutivi del valore dell'export, arrivato a 4,5 miliardi di euro). Ma per il settore arriva una buona notizia: per la prima annualità del nuovo corso dell'Ocm 2014/2018, secondo un documento del Ministero delle Politiche Agricole pubblicato dal "Corriere Vinicolo", house organ dell'Unione Italiana Vini, sono già stanziati 337 milioni di euro. E nella prima proposta di ripartizione in discussione al Ministero, 102 milioni di euro sarebbero destinati proprio alla promozione nei Paesi Terzi (si sta ragionando, secondo l'Uiv, sulla ripartizione 70/30% tra quota regionale e nazionale), mentre la misura più consistente sarebbe (ancora), la ristrutturazione dei vigneti, che assorbirebbe 140 milioni (il 40% del totale). 45 milioni di euro invece, agli investimenti, 20 a testa a distillazione di sottoprodotti e assicurazioni di raccolto, e 10 milioni alla vendemmia verde.



MIONETTO

[mionetto.com](http://mionetto.com)

buy wine  
14-15 Febbraio 2013  
Firenze

BORSA INTERNAZIONALE  
dei VINI di TOSCANA  
ISCRIVITI ORA >

## Wine & Food

### Sardegna "united": le arti di Fresu, Marras e Fois con Argiolas

Quando eccellenze diverse di "territorio" si uniscono: succede in Sardegna, dove l'artista e stilista (della griffe francese Kenzo) Antonio Marras, il jazzista di fama mondiale Paolo Fresu e lo scrittore Marcello Fois (autore, tra gli altri, di "Paesaggi d'autore" e "Nel tempo di mezzo") hanno dato vita, con la griffe del vino Argiolas, ad una limited edition per i 20 anni del vino top dell'enologia di Sardegna, il Turriga. Un cofanetto con una bottiglia di Turriga 2008, con l'etichetta disegnata da Fois, un cd di Paolo Fresu e un racconto inedito di Marras, di scena a Milano nello spazio "Nonostante Marras".

## Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

"Anche in viticoltura si fa sentire la mancanza di investimenti pubblici in ricerca, ma d'altra parte le imprese private hanno capito molto bene che l'innovazione enologica porta ad un

miglioramento qualitativo ed a una riduzione dei costi". A WineNews, la ricerca in vigna e in cantina nelle parole del professor Attilio Scienza dell'Università di Milano.



PRESENTA  
Simply Italian  
GREAT WINES